

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23.09.2025

L'anno duemilaventicinque il giorno ventitré del mese di settembre (23/09/2025) alle ore 16.30 presso l'Aula consiliare, si riunisce il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, presieduto dal Presidente dott. Leonardo Ciarponi, con l'assistenza del Segretario comunale dott.ssa Ilaria Naldini.

Il Presidente, prima di procedere con l'appello, chiede di osservare un minuto di silenzio in memoria delle vittime del tragico incidente che ha coinvolto l'ambulanza della Venerabile Confraternita di Misericordia di Terranuova Bracciolini avvenuto nel mese di agosto, nonché come gesto simbolico di testimonianza di vicinanza alla popolazione in Palestina per il tragico attacco che sta subendo dall'esercito israeliano.

I Consiglieri comunali ed i presenti, alzatisi in piedi, osservano un minuto di silenzio. Il Presidente invita tutti a sostenere le iniziative per la pace ed a partecipare alla Marcia della Pace, che si svolgerà il prossimo 4 ottobre tra Montevarchi e San Giovanni Valdarno.

Il Presidente effettua l'appello nominale dei componenti il Consiglio, dal quale risultano presenti, oltre al Sindaco, nr. 15 Consiglieri Comunali, come segue:

	NOME E COGNOME	PRESENTI	ASSENTI
INSIEME PER TERRANUOVA			
1	Sergio CHIENNI	X	
2	Mauro BIGAZZI	X	
3	Leonardo CIARPONI	X	
4	Francesca POCCETTI	X	
5	Camilla MIGLIORINI	X	
6	Paolo DEL VITA	X	
7	Gabriele SCARAMUCCI	X	
8	Cesare ROGAI	X	
9	Marta TOFANI	X	
10	Maria Rosa SACCHETTI	X	
11	Loriana VALORIANI	X	
12	Daniele LAPI	X	
TERRANUOVA FUTURA			
13	Mauro DI PONTE	X	
14	Massimo MUGNAI		X
15	Greta NUZZI	X	
16	Omar CIABATTINI	X	
17	Sarbjit KAUR	X	

Risultano altresì presenti gli assessori Massimo Quaoschi, Luca Trabucco, Federico Tognazzi, Sara Grifoni, Giulia Bigiarini. Il Presidente precisa che Massimo Mugnai è assente giustificato e arriverà più tardi, in corso di seduta.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti (16), dichiara validamente aperta la seduta e nomina i seguenti scrutatori: Lapi, Migliorini, Ciabattini.

PUNTO N. 1 - APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 28.07.2025.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto iscritto al n.1 dell'ordine del giorno "APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 28.07.2025."

Non ci sono interventi. Il Presidente mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 28 luglio 2025.

Su n. 16 presenti e votanti, con n. 16 voti favorevoli, n.0 contrari, n.0 astenuti, espressi in forma palese, il Consiglio approva all'unanimità la proposta di deliberazione.

PUNTO N. 2 - APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 31.07.2025.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto iscritto al n.2 dell'ordine del giorno "APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 31.07.2025."

Non ci sono interventi. Il Presidente mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 31 luglio 2025.

Su n.16 presenti e votanti, con n. 16 voti favorevoli, n.0 contrari, n.0 astenuti, espressi in forma palese, il Consiglio approva all'unanimità la proposta di deliberazione.

PUNTO N. 3 - COMUNICAZIONI.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno "Comunicazioni" ed effettua la prima comunicazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio dell'intervento del Presidente e degli amministratori intervenuti successivamente.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Si aprono ora le comunicazioni. Vi do velocemente alcune comunicazioni sul proseguimento dei lavori della Commissione Affari Istituzionali, in merito alla revisione dello Statuto comunale. La Commissione ha terminato la prima parte dei lavori, quindi ha consegnato al Segretario generale una

relazione contenente tutta una serie di osservazioni sul testo attualmente vigente, che quindi saranno poi valutate e vagliate dal Segretario Generale. Nel frattempo, in attesa che appunto il Segretario Generale poi porti avanti questa parte di lavoro, la Commissione inizierà a lavorare a tutte le attività di ricerca e studio su quella che è la tematica dello stemma comunale, che, come ricorderete, è tuttora da disciplinare. Quindi, attualmente, prevediamo di iniziare a lavorare a breve su questo e entro l'anno di concludere questa parte di lavoro.

Ci tengo a comunicare anche, in particolare ai capigruppo, e comunque a tutte le forze politiche, che sono espresse in Consiglio comunale, che è pervenuta da parte di ANCI Toscana un appello a tutti i consigli comunali della Toscana, ma anche d'Italia poi per il tramite di ANCI Nazionale per sollecitare un intervento del Governo sulla vicenda del nostro connazionale Alberto Trentini, che è un cooperante, che è stato arrestato diversi mesi fa ormai, perché siamo a 308 giorni di prigionia in Venezuela, apparentemente senza una motivazione. E' stato posto in un regime di isolamento, con limitatissime possibilità di contatti con l'esterno a cominciare dalla sua famiglia, pensate che da 300, in 308 giorni ha potuto effettuare una sola telefonata, molto breve, alla madre. E' attualmente detenuto a Caracas, e, purtroppo, si registra un comportamento molto ambiguo del Governo del Venezuela, che comunque vede anche una scarsa attività diplomatica da parte del Governo Italiano, che, ad oggi, risulta si sia limitato solo a nominare un inviato speciale per la mediazione, ma che non sia stato poi dato corso a nessuna formale missione. Quindi, vi girerò questo appello, lo girerò a tutti i consiglieri, in maniera che poi, se lo riterrete opportuno, ecco, magari, potrete eh lavorare a delle, a dei testi di mozioni o ordini del giorno, comunque a sostegno di questa causa, che ancora oggi, purtroppo, è lontana, sembra lontana da una risoluzione.

Non ho altre comunicazioni. Quindi, la parola all'Assessora Bigiarini. >>

Assessora Giulia Bigiarini:

<< Grazie Presidente e buon pomeriggio a tutti e tutte. Alcune comunicazioni veloci. Allora, il 13 settembre scorso, qui nella Sala del Consiglio, si è tenuto l'insediamento, il primo insediamento della Consulta Giovanile, quindi abbiamo dato avvio ai lavori dei ragazzi, che vi ricordo la Consulta era stata istituita nel 2020 e avevamo tre iscritte, che ancora sono all'interno del gruppo. Ad oggi, siamo a 14. Quindi, insomma, un obiettivo più che raggiunto e quindi auguriamo buon lavoro alla Consulta Giovanile con la Presidente Nadia e i due Vice Presidenti, Lorenzo e Irene. Sempre il 13 e il 14 di settembre si è svolto, presso il Beta Bar il progetto, il primo festival delle associazioni "Giovani in onda". Anche questo è stato un obiettivo molto raggiunto e importante, ma pieno di soddisfazione. Sono stati due giorni di talk e musica, in cui le nostre associazioni di giovani del territorio, che sono anche tante, si sono messe in campo e hanno veramente messo tutto l'impegno possibile per organizzare questa due giorni. Quindi, sono veramente fiera di loro. E' stato, sono stati due giorni intensi e molto belli e quindi la prima edizione di "Giovani in onda" si spera ce ne saranno anche altre. L'ultima comunicazione. Domenica si è svolto il pranzo di solidarietà in RSA. Anche quello è un altro, mettiamo un altro tassello verso la nostra RSA e l'obiettivo era quello di restituirla la nostra comunità, quindi con questo pranzo in strada ci siamo riusciti. Oltre 200 persone hanno partecipato.

Ed è stata anche l'occasione per rilanciare il progetto di crowdfunding "Intrecci di memoria", che stiamo portando avanti insieme ad Unicoop Firenze e la Fondazione "Il Cuore si Scioglie", per andare a cercare fondi e riqualificare il nucleo Alzheimer, che è all'interno della nostra RSA, e creare un centro di ascolto per famiglie con malati di Alzheimer in collaborazione con la nostra Misericordia. Quindi, vi invito anche voi a diffondere il progetto di crowdfunding, che è attivo dal 15 di settembre e si concluderà il 27 di ottobre. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessora. Una piccola comunicazione aggiuntiva: avrete visto, forse, che da questa, a partire da questa seduta consiliare è cambiato il, diciamo, il layout dei manifesti del Consiglio comunale. Questo fa parte di una revisione di quella che è l'immagine, l'identità istituzionale del Consiglio comunale, che va ad aggiungersi a tutto un pacchetto di identità visiva, che riguarderà poi i canali di comunicazione istituzionali dell'Amministrazione, che riguardano l'attività del Consiglio comunale. E questo penso che sia un passo per far sì che comunque le attività dell'assemblea consiliare siano, quanto più possibile, rese note alla cittadinanza, e penso che, oltre a, diciamo, rimodernare l'immagine delle istituzioni possano contribuire poi a ridurre anche, seppur in minima parte, quella distanza che, spesso, purtroppo si registra tra cittadini e istituzioni. Proseguendo con le comunicazioni, Assessora Grifoni. >>

Assessora Sara Grifoni:

<< Sì, grazie Presidente. Due comunicazioni. Una relativa all'avvio dell'anno scolastico, che quest'anno, per la prima volta, siamo riusciti, grazie alla collaborazione con l'istituto comprensivo e con la dirigente, la Professoressa Orsini, a fare iniziare il servizio mensa il secondo giorno di scuola. Notoriamente, il servizio prendeva avvio dopo il Perdono, diciamo, il mercoledì di rientro a scuola. Quest'anno, invece, insomma grazie alla collaborazione e anche alla presa di servizio degli insegnanti, il primo di settembre, siamo riusciti a dare insomma un servizio buono ai genitori, perché, ovviamente, è a sostegno anche delle esigenze delle famiglie, oltre che ad un vantaggio scolastico. L'altra comunicazione è ovviamente relativa al Perdono, che sta per iniziare. In primis un ringraziamento ai nostri uffici, alla nostra Pro Loco, che lavorano da mesi alla realizzazione del nostro Perdono. E' un lavoro, insomma, che impegna tanto e tante persone, ed è una macchina veramente complessa. Non voglio dilungarmi su tutte le, tutto il programma, che avete modo di visionare sul sito, perché da quest'anno c'è anche il sito del Perdono. La novità più importante è il nuovo spazio tematico, che è allestito in Piazza Adige, da una proposta di "Sicrea" e con la collaborazione del Mercato dei Produttori di Montevarchi e del Distretto Rurale e Biologico del Valdarno, di Slow Food Valdarno, di Lega Ambiente e di Libera Valdarno. Ci saranno, ovviamente, tanti incontri con rappresentanti del mondo associativo e sindacale. Vi chiedo di prendere visione del programma, e, se potete, anche di partecipare perché ci sono un sacco di iniziative interessanti. Non mancheranno poi anche le celebrazioni della tradizione, come l'esibizione dei poeti in ottava rima, la presentazione di libri, dibattiti sui cambiamenti climatici. Insomma, è uno spazio eh bello ricco e poi, ovviamente,

insomma tutte le altre iniziative del Perdono, che ben conosciamo. E in quest'anno, tra le varie, diciamo nell'organizzazione è stato dato uno spazio maggiore anche ai commercianti di Piazza Unità Italiana, perché è una piazza che si sta rinnovando e innovando, e quindi abbiamo ritenuto di incontrarli e di dar loro voce perché, ovviamente, cambiando un po' le esigenze della piazza, anche nei momenti di eh allestimento dei banchi eccetera, ci sono delle necessità nuove. E quindi anche lì, insomma, ci saranno delle novità.

Quindi buon Perdono a tutti. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Assessore Tognazzi. >>

Assessore Federico Tognazzi:

<< Sì, grazie Presidente. Solo una comunicazione. Sono terminati i lavori di asfaltatura in Via Vittorio Veneto. Prossimamente, nelle prossime settimane sarà ripristinata anche la segnaletica orizzontale. Inoltre, sia a Monticello che a Castiglione Ubertini, sono stati riqualificati in un tratto di strada, sostituendo il manto stradale. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessore. Assessore Trabucco. >>

Assessore Luca Trabucco:

<< Grazie Presidente. Come sapete, il quindici settembre è stato dismesso il Centro di Raccolta a Terranuova Bracciolini, che era localizzato in Via del Fiume. E, ringraziando anche la collaborazione del Comune di Loro, abbiamo attivato, per mantenere il servizio in essere, questa collaborazione, appunto, dei due centri di raccolta, che sono situati nel Comune Loro, sia Loro Centro, che Loro Capoluogo, che San Giustino, con orari alternati si è aperto uno la mattina, l'altro è aperto il pomeriggio. Abbiamo trasferito, appunto, i nostri orari, che erano presenti nel nostro centro di raccolta a Terranuova su Loro, in modo da dare appunto un servizio più continuativo. Questa è la situazione provvisoria, che, al massimo, dovrebbe perdurare fino al 5 gennaio.

Il 5 gennaio dovrebbe essere pronto il nostro centro di raccolta provvisorio, che è sito in località Borro del Tasso, nel parcheggio appunto in fondo al Borro del Tasso. E questo ci permetterà poi di eh arrivare poi alla definizione, come già stavamo facendo, del centro di raccolta definitivo, dove a luglio abbiamo, appunto, acquisito l'area tramite cessione gratuita, a scomputo di oneri, via, da parte della CRCM, e quindi a luglio abbiamo, siamo entrati in possesso dell'area e abbiamo già presentato il progetto definitivo per la realizzazione del centro di raccolta. Queste sono le fasi a cui oggi siamo. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessore. Sindaco Chienni. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Sì, alcune comunicazioni. La prima, come avete visto, avete davanti a voi il nuovo numero di “A Terranuova.it”, che, come sapete, è il periodico promosso dall’Amministrazione Comunale, ma che viene realizzato grazie alla preziosa e fondamentale collaborazione del mondo delle associazioni e di tanti volontari. Credo sia uno strumento, che si sta confermando utile, piacevole per conoscere quelle che sono le attività della nostra comunità, ed è un racconto diffuso di Terranuova, proprio perché viene prodotto da tante persone. Ci permette di far conoscere la storia dell’associazionismo, di promuovere quelle che sono le iniziative, ma anche di raccontare la storia delle singole persone, che sono volti importanti per la nostra comunità e lo sono stati nel corso, nel corso della loro vita.

L’altro è che abbiamo ottenuto un finanziamento, anche questo prezioso e significativo, come ci è accaduto già in passato, anche nel recente passato, di 400 mila euro, che verranno investiti per una riqualificazione profonda del Parco Pubblico Attrezzato che, come sappiamo, rappresenta per noi uno dei luoghi più vissuti, in particolar modo nei mesi primaverili/estivi da parte della nostra, della nostra comunità, da parte dei terranuovesi e non solo perché vengono anche tanti valdarnesi.

Ci tengo a ringraziare tutti coloro che hanno lavorato e il Comune di Castelfranco Piandiscò per la collaborazione, per il Festival delle Balze. E’ stato un successo sia nella camminata, sia nel convegno, che si è svolto in questa sala consiliare e che ci ha visto, tra l’altro, consegnare un riconoscimento alla memoria del Geologo Giovanni Billi, che è il primo ad aver redatto una pubblicazione intera ed esclusiva proprio sulle Balze. E, altrettanto successo, ha avuto il concerto e la degustazione, che si è svolta nei pressi del sentiero dell’Acqua Zolfina.

L’altro è che abbiamo inaugurato il 10 di settembre, scusatemi il 27 di agosto, il collegamento tra Via del Sole e Via delle Ville. E’ risultato da subito molto prezioso per fruire, sia ovviamente nella zona residenziale, sia che per l’impiantistica sportiva, ma, soprattutto, dal primo giorno di scuola in poi perché sono molte le persone, ovviamente, che confluiscono nel parcheggio che è stato antecedentemente realizzato e che con questa opera permette, ovviamente, di arrivarci in maniera migliore. Quindi, anche da questo punto di vista, è particolarmente utile.

Il 3 di settembre abbiamo inaugurato l’ex Muro del Pianto, perché per più di 25 anni è stata un’opera incompiuta. Grazie alla collaborazione dei cittadini, che hanno acquistato i pezzettini di terreno, di cui l’Amministrazione, sostanzialmente, effettivamente non ne aveva necessità. Dall’altro lato abbiamo investito le risorse ricavate, più altre aggiunte direttamente dall’Amministrazione come risorse, come risorse proprie che derivano, che derivavano da oneri di urbanizzazione per realizzare un’opera che oggettivamente ha interamente riqualificato quel tratto, che prima dava segni di, ovviamente, di mancanza di decoro e credo che questo sia stato un altro risultato importante.

Un ringraziamento alla famiglia Lucaccini, che, come gesto di riconoscenza verso il servizio prestato ad un loro familiare da parte della Misericordia, ha deciso di donare all’intera comunità di Terranuova e, ovviamente, a tutti i cittadini del Valdarno di un DAE, il dispositivo salvavita, estremamente importante. Il nostro è uno dei comuni, che ha il maggior numero di dispositivi in tal senso, diffusi nel proprio territorio. Ne è stato quindi installato un altro grazie alla generosità dei cittadini che sono

stati coinvolti e che, ovviamente, ci hanno permesso di contribuire ulteriormente alla sicurezza, in questo caso, sanitaria dei nostri cittadini e non solo.

Ci tengo ad agganciarci a quelle che sono state le parole, a collegarmi a quelle che sono state le parole del nostro Presidente del Consiglio comunale, che, giustamente e doverosamente, e sentitamente ci ha fatto, ci invitato ad osservare un minuto di silenzio. Sono state tantissime le iniziative di solidarietà e di commemorazione per Gianni, Giulia e Franco. Tuttora sono in essere. Sono stati raccolti circa 60 mila Euro per l'acquisto di una nuova ambulanza, che sono risorse preziose e noi ci teniamo a ringraziare tutti i donatori e ad invitare tutti a continuare a contribuire. Tra le diverse iniziative, poi sarà nostra cura inviarlo per e-mail a tutti i Consiglieri e gli Assessori, il 5 di ottobre verrà intitolata la sede della Misericordia a Gianni e Giulia. Credo che sia importante per ciascuno di noi essere presente, così come sono state importanti le diverse iniziative che si sono svolte e non solo nel territorio comunale di Terranuova, ma anche negli altri comuni del Valdarno, segno che c'è stato in una tragedia, veramente incredibile e dolorosissima, c'è tanta solidarietà, tanto affetto e credo che sia stato giusto che questo Consiglio comunale abbia riservato non solo un minuto di silenzio, ma tutte le attenzioni possibili ai familiari e alle persone coinvolte.

Come altrettante sono state le iniziative, che si stanno susseguendo in tutta Italia per quanto riguarda quello che è il genocidio di Gaza. E credo, voglio aggiungere, che anche le intemperanze ed i gesti di violenza, perpetuati da alcuni, non possono assolutamente macchiare la testimonianza che decine di migliaia di persone hanno prestato in tutta Italia per chiedere pace e fine a questa che è una violenza inaudita, che viene esercitata in questo momento dallo Stato di Israele, purtroppo, sul popolo palestinese. Per quanto riguarda la Marcia del 4 di ottobre, che abbiamo promosso come comuni, ha già provveduto il Presidente del Consiglio ad invitare tutti a partecipare. Altrettanto, ovviamente, faremo rispetto alle associazioni e alla cittadinanza. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Sindaco. Ci sono comunicazioni? Capogruppo Di Ponte. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, grazie Presidente. Mi unisco velocemente, ma non per, ovviamente, per non sottolineare quanto è stato importante questo ricordo suo e del Sindaco per ricordare i volontari della Misericordia e per ricordare la situazione tragica, che si sta vivendo, o meglio che stiamo osservando, che stiamo osservando nella Striscia di Gaza. Non aggiungo, non aggiungo parole per non essere ridondante e per non entrare in un, in merito poi a questioni che andrebbero ampiamente e, come dire, ragionevolmente affrontate. Invece, vado su un argomento, che è quell'oggetto della mia comunicazione, che è molto più frivolo eh, e riguarda le elezioni regionali, che ci saranno il 12 e il 13 di ottobre. Ancorché, sono rammaricato dal fatto che c'è una legge regionale, che non permette di farlo, perché di fatto si parla, che si che ci possano essere altri schieramenti, se non va bene la terza lista, che si ripresenta quotidianamente, ma insomma che non permetta, di fatto, che ci siano altri, altri soggetti politici, in effetti che possano concorrere e portare quindi un contributo, perché le

elezioni sono un momento in cui la cittadinanza si esprime e ognuno rappresenta la propria idea, ognuno porta la propria idea tramite i propri rappresentanti nei contesti dove si fanno e si prendono le decisioni. Quindi, ogni idea, ogni persona che rappresenta una idea, è una persona che ha un valore e che dovrebbe essere importante per la democrazia. Comunque, fatta questa premessa che d'altra parte è così, e quindi se ne prende atto, il fatto che la data delle elezioni sia arrivata anche agli sgoccioli è un ulteriore elemento che aggrava questo problema, è un difetto che, secondo me, ha la Regione Toscana. E, detto questo, ci tenevo a sottolineare il fatto che ci fossero, anche qui dentro a questa sala, due diretti candidati, che concorreranno per sostenere due dei candidati, che sono candidati al ruolo di Governatore della Regione, quindi Eugenio Giani e Tomasi. E le due persone, le due figure, una è assente, Massimo Mugnai, che concorrerà con la Lista Civica in sostegno di Tomasi, Lista Civica che "E' ora". E l'altra è Sara Kaur, che concorrerà, invece, con la Lista "Casa Riformista" in sostegno di Eugenio Giani. Ci tengo a sottolineare questa cosa perché è una cosa che, secondo me, sottolinea il lavoro, che hanno portato avanti in questo periodo, Sara da molto meno tempo, magari Massimo da molto più tempo, però ecco sottolinea quanto si siano impegnati ed adoperati nel loro percorso e siano stati, appunto, riconosciuti come meritevoli di poter essere, essere appunto portati in una lista di carattere regionale. Mi riempio di orgoglio in quanto capogruppo della nostra Lista Civica. E quindi, niente, ci tenevo a dargli un in bocca al lupo davanti, appunto, a tutto il Consiglio comunale. Mi dispiace che non è presente Massimo, ma aveva degli impegni di lavoro, e, appunto, c'è Sara e quindi rivolgo il mio in bocca al lupo direttamente a Sara. Ancorché l'abbia già fatto in altri contesti. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Sì, è facoltà dei Consiglieri e del Sindaco prendere parola. Prego, Sindaco.>>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Sì. No, è per unirmi all'in bocca al lupo a chi si mette in gioco, perché, comunque, è sempre una importante testimonianza di servizio. Quindi, ad entrambi i consiglieri perché, per Terranuova è comunque un segno importante, indipendentemente dalle idee politiche, che ciascuno di noi ha, o delle appartenenze di partito. E quindi, ecco, un sincero in bocca al lupo sia a Sara che a Massimo. Grazie.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Ci sono comunicazioni da parte? Consigliere Bigazzi. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Sì, grazie Presidente. Sì, anch'io come Capogruppo esprimo gli auguri ad entrambi, ovviamente. E che dire? In bocca al lupo, giustamente. E' un impegno importante. Magari, chiederei al Capogruppo Mauro, cosa intendeva la mancanza di poter dare spazio a gruppi? Nel senso, mi sembra ce ne siano abbastanza. Secondo me, bisognerebbe puntare molto di più a coalizzare e non a dividere

per trovare veramente le risorse importanti per portare una politica credibile. Perché più che si va ad identificare nel piccolo o nell'identitario, sicuramente non si arriverà mai a dare una svolta a questo paese. Era solo questa la domanda. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Se ci sono altri interventi si raccolgono e poi ci sono i cinque minuti finali per la replica. Non ci sono altri interventi, quindi, prego, per la replica. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< No, il mio argomentare breve perché non volevo occupare uno spazio che non mi spetta, era per dire che ho, come dire, ho avvicinato, ho cercato di strutturare un percorso che raccordasse le strutture civiche toscane. Di fatto, non c'è stata la possibilità poi di poter arrivare a conclusione di questo percorso, perché? Perché i termini di tempo sono stati troppo brevi e schiacciati. E i termini, di norma, ti impongono una raccolta firme, che è veramente esosa, eccessiva. Mentre, per chi è già dentro il sistema, non c'è nessun tipo di impegno. O meglio: te ci sei, quindi ci devi ancora stare. Parlo di liste, non ovviamente di persone. Parlo di liste. Il Centrodestra e il Centrosinistra non hanno bisogno di raccogliere, di fatto, firme. Un nuovo competitor deve raccogliere firme. Quindi, di fatto, è un sistema che vuole continuare a mantenere questo tipo di struttura, che non vuol dire che debba, che sia sbagliato, io non entro nel merito, sto dicendo che qualora ci fosse la possibilità di poter far concorrere qualcun altro che volesse, ci dovrebbero essere degli strumenti, che siano più democratici. Perché, escludere una parte di persone alla, come dire, all'impegno, poi sono i cittadini che con il voto dicono se quelle figure, quella lista è rappresentativa o meno, e quindi con il voto la fanno accedere nei contesti decisionali. Però, a priori, detto che ci vuole un minimo di rappresentanza, a priori credo sia un errore non permettere, non permettere a chi vuole correre di poter correre, ecco. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Quindi, chiudiamo le comunicazioni. >>

PUNTON .4 - INTERROGAZIONI, MOZIONI, INTERPELLANZE, O.D.G.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto iscritto al n. 4 dell'ordine del giorno "Interrogazioni, mozioni, interpellanza, o.d.g." e, poiché non ci sono interrogazioni, passa al punto successivo.

PUNTO N. 5 STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028.

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 5 all'ordine del giorno avente ad oggetto "STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028” e passa la parola al Vicesindaco Massimo Quaoschi per l’illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Vicesindaco Massimo Quaoschi:

<< Grazie Presidente. Allora, il DUP era stato inviato con congruo tempo a tutti i consiglieri. Immagino che ne abbiano dato una lettura e lo abbiamo studiato, verificato e affrontato. Anche perché, soprattutto nella prima parte, è un documento che fornisce una serie di dati anche molto interessanti, anche su quella che è la situazione della nostra comunità, relativamente al numero delle persone, al numero dei nati e dei morti. Quindi, c’è una dinamica anche interessante. E’ anche alla luce di questi dati, che poi si programma quello che è l’attività futura. Il DUP si divide in due parti: una è la sezione strategica, che si ripete ogni volta, ma è praticamente il programma di mandato del Sindaco. E poi una parte più operativa, sulla quale invece si definiscono quelli che sono i programmi i sui quali andare a costruire il Bilancio ’26-’28 in questo caso. Io mi limito a fare alcune considerazioni veloci, perché, ripeto, immagino che sia stato affrontato e sia stato visto e poi ne è stato parlato anche in commissione. Una prima parte, che ci tengo a sottolineare, riguarda la spesa per il Titolo 1, come programmazione per il triennio ’26-’28. Su 17.000.000 di spesa sul Titolo 1, per l’anno 2026, circa 10 milioni sono programmati per sociale, territorio, inteso manutenzione e patrimonio e istruzione. Quindi, ancora si mette l’attenzione, si mette il punto su quelli che sono gli aspetti più rappresentativi del nostro ente. L’attenzione forte ai servizi alla persona e all’istruzione, che sono più di un terzo della nostra spesa, che viene ogni anno fatta per servizi.

Come principali indicatori della parte operativa, sulla quale poi andremo a costruire il nostro Bilancio ’26 e poi ’27, appunto ’28, tenendo conto che è probabile che nell’ultima parte dell’anno venga fatta una modifica al DUP con una nota di aggiornamento, che potrà anche andare a prendere atto di quelle che saranno le scelte governative, che sono in corso di definizione in questi giorni con il DEF e quindi quello che sarà l’impatto delle scelte rispetto agli enti locali. Credo che ci siano alcune cose, che vanno sottolineate. Un primo aspetto riguarda la Polizia Locale, perché nell’anno 2026 bisognerà consolidare il percorso di riorganizzazione a seguito del venire meno dell’accordo con il Comune di Montevarchi. A questo proposito, senza polemica, ma come dato di fatto, nonostante le rassicurazioni, che c’erano state fornite, il Comune di Montevarchi non si è reso disponibile neanche per darci mano per il Perdono. E quindi, grazie all’impegno del nostro Comandante, abbiamo avviato in altro modo e grazie ad altri enti, ed altri comandi. Però, questo credo che dia il senso anche di questa scelta, che è stata fortemente voluta e in modo, non vorrei usare termini impropri, ma non proprio urbani, dal Comune di Montevarchi. L’altro aspetto importante, sul quale bisognerà andare a lavorare nell’anno 2026, e che è previsto nel DUP, è quello della RSA perché anche qui ad ottobre sarà chiuso il primo anno di nuova attività, con la gestione in appalto e non in concessione, e quindi bisognerà anche qui consolidare e, eventualmente, rimettere mano all’organizzazione se necessario. Credo che il punto principale, però, della programmazione per l’anno operativo, perché credo che sarà davvero l’anno in cui sarà portato in adozione, e poi partirà l’iter per l’approvazione del nuovo Piano Operativo,

Piano Urbanistico, che segnerà quelle che saranno i progetti e la programmazione urbanistica, perché poi vuole dire investimenti aziende, attività e case per il prossimo futuro. Un aspetto veloce sulle opere pubbliche perché credo che il Bilancio '26-28 in continuità con quello che abbiamo fatto negli anni scorsi, segnerà un continuo di investimenti importanti. Una delle opere principali, che ci siamo dati come obiettivo è Via Roma, ma credo che un altro aspetto importante sarà quello di continuare a recepire risorse da enti terzi e non ultima quella che ha detto prima il Sindaco per il parco pubblico va in questa linea. E credo che questo aspetto sia un aspetto importante. Concludo con la parte tributaria e con la parte Bilancio, che riguarda sostanzialmente due aspetti: uno è l'imposta di soggiorno, che è stata istituita quest'anno, e anche qui bisognerà vedere, una volta avuto i dati del primo periodo effettivo di applicazione, quali introiti avrà dato e quali effetti avrà generato per, eventualmente, intervenire per, se fossero necessari, se fossero da fare aggiustamenti. L'altro aspetto riguarda la riscossione coattiva. Quest'anno scade il nostro affidamento ad un soggetto esterno e la volontà è quella di continuare con un soggetto esterno diverso, scelto tramite gara pubblica chiaramente, diverso da ADER, quindi da Agenzia delle Entrate e Riscossione perché questi soggetti, iscritti ad un albo speciale, che danno tutte le garanzie previste, hanno dimostrato in questi anni una capacità maggiore di recuperare risorse rispetto ad Agenzia delle, appunto, Entrate e Riscossione, ex Equitalia. L'ultima cosa. Il personale. Il piano del fabbisogno rimane quello che abbiamo programmato negli anni scorsi e che abbiamo modificato a luglio e che, rispetto a quello che c'eravamo dati, resta una sola posizione aperta. Le ultime due sono in fase di conclusione. Successivamente, anche in concomitanza con eventuali situazioni di pensionamento, che sono previste le prime a partire dal '27, potremmo intervenire per modificarlo e per andare a pensare ad un nuovo piano del fabbisogno di personale. Nella sezione iniziale, c'è il numero di quelli che sono i nostri dipendenti, attualmente in essere alla data del 31/12, che sono 83 persone, di cui però tre in aspettativa. Quindi, 79 persone effettive, alcune in tempo ridotto, alcune in, appunto, part-time e questa è la situazione del nostro personale. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Di Ponte. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, Presidente, solo per comunicare che le dichiarazioni di voto le farà Emanuele Ciabattini di tutti i punti all'ordine del giorno. (VOCI FUORI MICROFONO) Sì. Omar Ciabattini. E' il motivo per cui le deve fare Omar Ciabattini. (VOCI FUORI MICROFONO) Le deve fare Omar Ciabattini. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Se non ci sono interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Insieme per Terranuova.>>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Favorevoli. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Terranuova Futura. >>

Consigliere Omar Ciabattini:

<< Grazie Presidente. Contrari. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 12 voti favorevoli, nr. 4 contrari (Di Ponte, Ciabattini, Kaur, Nuzzi) e nr.0 astenuti, il Consiglio comunale approva la delibera.

PUNTO N. 6 - APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2024. IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 6 all'ordine del giorno e passa la parola al Vicesindaco Massimo Quaoschi per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Vicesindaco Massimo Quaoschi:

<< Sì, grazie ancora Presidente. In questo caso è il Bilancio Consolidato, che serve a fornire una fotografia complessiva, da un punto di vista finanziario, economico, patrimoniale soprattutto di quello che è il complesso delle attività dell'ente, in questo caso ente capofila del GAP, del Gruppo di Amministrazione Pubblica, insieme alle Società Partecipate. E' chiaro che non tutte le Società Partecipate rientrano nel perimetro di consolidamento. Noi abbiamo partecipazioni per 9 società, di cui 6 rientrano nella, in quello che è il Gruppo di Amministrazione Pubblica, e sono: Arezzo Casa, Centro Pluriservizi, Centro Servizi Ambiente in liquidazione, Centro Servizi Ambiente Impianti, AIT Autorità Idrica Toscana e ATO Rifiuti. Non rientrano nel perimetro di consolidamento e nel GAP: Intesa, ALIA Servizi, che dall'anno prossimo si chiamerà Plures, e Centro Riabilitazione. Queste tre non ci rientrano perché due hanno una partecipazione inferiore al 20%. E l'altra, una partecipazione, addirittura, inferiore all'1%, che è appunto ALIA, successivamente Plures. Delle altre sei società, che invece rientrano all'interno del GAP, non vengono prese come dati per fare il consolidamento: la AIT perché è una partecipazione anche questa inferiore all'1, appunto, per cento, anche se è un ente strumentale e quindi deve essere ricompreso all'interno del GAP. E ATO Rifiuti perché ha un Bilancio che non consente per propria, appunto, natura, di essere consolidato. Velocemente. I numeri del Bilancio Consolidato dell'anno 2024 sono, in parte, migliorativi rispetto al Bilancio dell'anno 2023 sulla parte di consolidato patrimoniale, leggermente diversi in termini minori rispetto al Conto Economico. Sulla parte patrimoniale c'è un consolidato netto di gruppo di 55.831.000 euro e spiccioli. Il conto economico, invece, porta un risultato positivo al netto delle partecipazioni di terzi di 215.451. Quello che si può evidenziare, inoltre, è che il numero maggiore delle differenze è principalmente

legato alle differenze dell'ente capofila, quindi del nostro comune, per una serie di dati, che principalmente sono quelli legati al venire meno di una serie di progetti PNRR, che quindi non sono più inseriti all'interno del Conto Economico del nostro, appunto, Bilancio, e anche di una serie di altri dati tra i quali il venire meno delle risorse della Conferenza dei Servizi che nell'anno 2024 sono definitivamente passati al Comune di San Giovanni Valdarno. E questi sono i principali dati. Chiaramente il meccanismo, con cui si consolidano i Bilanci di questi quattro enti, sono complessi e sono impegnativi, la fotografia comunque è quella di un gruppo amministrativo, a cui fa capo il Comune, solido, e che non necessita di interventi verso le altre, verso le società partecipate.>>

Presidente del Consiglio Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Quindi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Terranuova Futura. >>

Consigliere Omar Ciabattini:

<< Contrari. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Insieme per Terranuova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Favorevoli. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 12 voti favorevoli, nr. 4 contrari (Di Ponte, Nuzzi, Kaur, Ciabattini) e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 12 voti favorevoli, nr. 4 contrari (Di Ponte, Nuzzi, Kaur, Ciabattini), n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione

PUNTO N. 7 - VARIAZIONE DEL BILANCIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS N. 267/2000. IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 7 all'ordine del giorno avente ad oggetto "VARIAZIONE DEL BILANCIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS N. 267/2000. IMMEDIATA ESECUTIVITA'" e passa la parola al Vicesindaco Massimo Quaoschi per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Vicesindaco Massimo Quaoschi:

<< Grazie Ancora. Variazione significativa anche se da un punto di vista numerico non poi così pesante. Però, una variazione che credo sulla parte, soprattutto in conto capitale, dia risposte importanti. Sulla parte corrente, quindi sul titolo 1, ci sono una serie di interventi, volti a sistemare capitoli, quindi con variazioni per lo più a saldo zero. Ci sono, poi, una serie di voci, invece che vengono sia in aumento che con entrate appunto maggiori. Vorrei evidenziarne solo alcuni, che poi sono anche evidenziati nell'atto, nell'appunto delibera: 96.000 euro per un programma legato al turismo da un potenziale contributo e questo, chiaramente, c'è l'entrata e l'uscita, ma è sempre nel solco di quello che è stato detto prima di cercare risorse esterne da enti terzi, e credo che questo sia un lavoro, che stiamo portando avanti con impegno e anche sufficientemente bene. C'è un contributo di 30.000 euro per il trasporto dalla Provincia, e anche questo, chiaramente, c'è la pari voce in uscita. Un altro aspetto interessante, invece, che segna anche una capacità di riscossione, è una maggiore entrata, per quanto riguarda il canone unico, di 26 mila Euro perché quella che era stata la previsione è già stata, appunto, sfondata per 26.000 euro e quindi siamo ad avere queste risorse, che poi, compensano alcune spese maggiori sulla parte sempre del titolo 1°. Sulla parte in conto capitale, invece, l'aspetto principale, prima di andare ad un elenco di interventi, che sono finanziati con questa variazione, riguarda un contributo di 390 mila euro, dal GSE, che è relativo al conto termico per il nuovo asilo nido. Quindi, tutto l'intervento di efficientamento energetico, che era stato progettato e programmato con i soldi del PNRR sul nuovo asilo nido, è stato riconosciuto dal GSE come conto termico e quindi riceveremo 390 mila euro che saranno investiti per la maggior parte ancora nella struttura nido e, eventualmente, ci fossero risulterebbe, la quota parte che avevamo finanziato con risorse nostre, potrà essere investita su altre opere. Credo che anche questo sia un aspetto importante. L'altro aspetto è quello del, di due bandi che abbiamo ricevuto finanziamento: uno lo avevamo già inserito nella scorsa variazione e che è quello per il fotovoltaico sopra alla RSA per un importo complessivo di 150 mila euro. In questo caso il contributo era minore, erano 41 mila Euro a carico della, appunto, Regione, e gli altri a carico nostro. Mentre abbiamo ricevuto un contributo di 60 mila euro per la sicurezza stradale e noi parteciperemo con 65 mila euro per un progetto che, inizialmente, avevamo qualche dubbio che ci potesse essere finanziato, poi, invece, non solo ci è stato finanziato, ma siamo anche stati classificati al terzo posto. Quindi, indice di un lavoro veramente fatto bene e di una qualità delle partecipazioni ai bandi, che la dice lunga della qualità dei nostri uffici. Questi sono gli aspetti principali in termini di numeri. Vorrei sottolineare che con questa variazione si dà, poi, copertura, ad una serie di lavori di completamento, di lavori importanti: intanto, il fotovoltaico, per 109.000 euro. Quindi, la quota parte nostra, in questo caso, viene coperta e si può iniziare a programmare questo intervento e a realizzarlo. Anche perché questo è un intervento effettivamente virtuoso, è un investimento vero perché una volta realizzato l'impianto sopra alla RSA, questo ci consentirà di abbattere in larga parte, non in parte complessiva, ma in larga parte quella che è la spesa per l'energia, e quindi abbattere quelle che sono le utenze in una struttura che, per sua natura, è che consuma molto. E quindi questo ritornerà positivo per la nostra parte, appunto, corrente.

Sono poi stati reperiti 15 mila euro per gli interventi antincendio alla Italo Calvino. 10 mila euro per il completamento delle asfaltature in Via Veneto. 15 mila euro per gli interventi, cioè si è dato copertura a queste risorse aggiuntive per il completamento delle asfaltature in Via Puccini e del marciapiede davanti alla sede della Misericordia, che stavano all'interno di un intervento legato al CRT, e, in parte, finanziato. 15.000 euro per la pulizia del ponte sul Ciuffenna, che era stato anche sollecitato dal Consigliere Mugnai, ma che era già stato messo in conto anche da parte nostra. E 15 mila euro per il completamento per i lavori del CPI alla scuola Giovanni XXIII. Quindi, a parte i 109 mila euro per il fotovoltaico alla RSA e i 65.000 euro per la copertura degli interventi per la sicurezza stradale, gli altri interventi sono tutti completamente di interventi in corso, che sono in parte visibili e che in parte saranno nei prossimi mesi. Credo che anche questo sia un tassello importante di completare le opere, che si portano, che si mettono in corso, senza lasciare strascichi.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Ci sono interventi? Apriamo le dichiarazioni di voto. Terranuova Futura. >>

Consigliere Omar Ciabattini:

<< Contrari. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Insieme per Terranuova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Favorevoli. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr.16 presenti e votanti, con nr. 12 voti favorevoli, nr. 4 contrari (Di Ponte, Nuzzi, Ciabattini, Kaur) e nr.0 astenuti, il Consiglio comunale approva la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 12 voti favorevoli, nr. 4 Contrari (Di Ponte, Nuzzi, Kaur, Ciabattini), n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione

PUNTO N. 8 - RESIDENZA SOCIALE ASSISTENZIALE DON AMELIO VANNELLI SITA NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ACCESSO E PERMANENZA NELLA R.S.A. "DON AMELIO VANNELLI". IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 8 all'ordine del giorno e passa la parola alla Assessora Giulia Bigiarini per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Assessora Giulia Bigiarini:

<< Grazie Presidente. Sì, allora, è passato un anno esatto dall'approvazione in Consiglio Comunale del Regolamento di Permanenza ed Accesso della nostra RSA. Quest'anno, appunto, ci è servito per monitorare e verificare l'andamento della struttura. Pertanto, le modifiche introdotte, hanno come obiettivo principale quello di garantire la trasparenza, l'equità e rapidità nei percorsi di ingresso assicurando che ognuno trovi la risposta tempestiva. Nello specifico, le modifiche hanno riguardato: la sostituzione su tutto il documento del termine "residente" con il termine "ospite". Il termine "residente" richiama un concetto statico, quasi burocratico. Parlare, invece, di "ospite" ci restituisce una idea di accoglienza e di cura. Le altre modifiche, invece, a pagina 17, l'articolo 10, "retta e ospitalità" è stato maggiormente dettagliato e specificato le modalità di accesso sia in regime privato che in regime convenzionato. Prima era molto generico, adesso siamo andati a specificare. A pagina 18, articolo 11, definisce le "assenze temporanee" e abbiamo aggiunto anche la voce "decessi", dettagliando le modalità in modo semplice e chiaro. Infine, a pagina 38, gli articoli 5 e 6, che fanno riferimento alle comunicazioni e al pagamento della retta. L'articolo 5 definisce le procedure delle liste di attesa, che verranno pubblicate mensilmente sul sito del comune. Per quanto riguarda, invece, l'articolo 6, relativo al pagamento della retta anche qui è stata maggiormente dettagliata quella che è la procedura e quelli che sono i tempi previsti per la riscossione, andando anche a definire le modalità di riscossione in caso di morosità.

Quindi, queste sono le modifiche, che andiamo a fare. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessora. Chiedo se ci sono interventi. No. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Insieme per Terranuova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Favorevoli. >>

Presidente del Consiglio Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Terranuova Futura. >>

Consigliere Omar Ciabattini:

<< Sì, grazie Presidente. Sì, anche noi siamo favorevoli, appunto, perché queste modifiche sono importanti, nel senso è sempre bene quando si va a modificare un regolamento per promuovere i principi come trasparenza, equità e quanto detto, insomma, dall'Assessora è molto positivo, secondo me. Grazie. Quindi, appunto, siamo favorevoli. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr.16 voti favorevoli (unanimità), nr.0 contrari e nr.0 astenuti, il Consiglio comunale approva la delibera all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 16 voti favorevoli, nr.0 contrari, n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità l'immediata eseguibilità della deliberazione

PUNTO N. 9 - APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA – SUDDIVISIONE PER FASCE DI IMPORTO AI FINI DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 49 COMMA 3 DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I.” IMMEDIATA ESECUTIVITA'.

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 9 all'ordine del giorno avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA – SUDDIVISIONE PER FASCE DI IMPORTO AI FINI DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 49 COMMA 3 DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I.” IMMEDIATA ESECUTIVITA'” e passa la parola al Vicesindaco Massimo Quaoschi per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Vicesindaco Massimo Quaoschi:

<< Sì, allora, questo è un regolamento, che, come tanti altri enti hanno deciso di portare a compimento e di approvare. Riguarda quelle che sono le modalità degli affidamenti diretti, previsti dal nuovo Codice degli Appalti all'articolo 49 e al comma 3, che prevede la possibilità di andare per ogni ente a definire un regolamento, e che, nello specifico, riguarda poi quello che è l'applicazione del principio di rotazione. Sostanzialmente, con questo regolamento, sia per quanto riguarda quello che è la parte degli affidamenti per servizi e forniture, sia per quello che riguarda i lavori e per i servizi di ingegneria e di architettura, viene individuato un, l'articolo 4, l'articolo 5, che vengono individuate delle fasce economiche all'interno delle quali si applica il principio di rotazione. Quindi, una prima fascia da 5.000 a 10.000 euro, una seconda fascia da 10.001 e 20.000, una da 20.000 fino a 40.000, 40.000-70.000, 70.000-100.000 e l'ultima da 100.001 fino alla soglia per cui è possibile fare gli affidamenti diretti che è 140.000 e 150.000. In questo caso il principio di rotazione si applica per il medesimo fornitore e incarico all'interno della fascia. Quindi, questa è una modalità che consentirà di applicare il principio di rotazione in un modo più efficace ed efficiente e più rispondente anche a quelle che possono essere le esigenze, soprattutto per piccoli importi e per incarichi di livello basso, per avere, comunque, risposte continuative e risposte importanti. Fino a 5.000 euro non è

necessario, si può andare in deroga al principio di rotazione, e quindi, chiaramente, quella fascia da 0 a 5.000 non viene inserita. E' un regolamento, che è stato predisposto anche da tanti altri enti, che ha avuto anche una sorta di nulla osta da parte di ANAC e quindi credo che sia una modalità e una scelta che possa essere, da un punto di vista della efficacia amministrativa, possa anche essere utile per il nostro ente. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi? Non ci sono. Consigliere Di Ponte. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Grazie Presidente. Allora, accogliamo, accogliamo favorevolmente l'approvazione, l'istituzione di questo Regolamento perché permette di essere, diciamo così, più operativi. E diciamo che da un punto di vista, da un punto di vista burocratico ci sono poche scusanti da oggi in poi. Nel senso che se oggi si poteva dire che, magari, trovo difficoltà a reperire qualche tipo di impresa per certe categorie di lavoro o per certe categorie di servizio, ecco, da oggi, con l'approvazione anche di questo regolamento, credo si snellisca molto, ancora di più, i procedimenti.

Il testo, il Decreto Legislativo, il 36/2023, era già in quest'ottica, anche perché deriva e viene dal periodo del COVID. E' stato partorito in quel periodo lì e quindi c'era necessità e bisogno di dover andare velocemente a, come dire, ad operare nei settori dove c'era bisogno di operare. E, infatti, dà molta autonomia al RUP per poter procedere, per poter procedere, diciamo, con propria responsabilità sui vari tipi di procedimenti. Allo stesso tempo metteva dei paletti, mette dei paletti, e questi paletti sono, appunto, il principio di rotazione, che è un limite che mette in maniera imperativa al RUP e gli dice che per settore merceologico o per tipologia di lavori o di servizi, l'operatore impresa uscente non può essere riaggiudicatario del, appunto, del servizio. Però, appunto, permette di poter andare poi a dare libertà alle varie amministrazioni di poter regolamentare ancora meglio questo discorso. E quindi, come ricordava l'Assessore, il Vicesindaco, permette di poter frazionare per fasce gli affidamenti. Però, in questa operazione qui, che, ripeto, credo sia positiva, perché permette appunto, perché è diverso affidare un lavoro da 10 mila euro ad un operatore uscente, e poi doverne riaffidare un altro da 80, o viceversa. La rotazione da domani si applica per lo stesso settore di fascia. Se c'ho un affidamento tra i 10 e i 20 mila euro, non te lo posso riaffidare, successivamente in quella fascia lì, però, magari, ne ho necessità tra i 100 e i 120 mila e te lo posso riaffidare in quel tipo di fascia. Però, su questo, bisogna, il RUP per assurdo viene ancora più, come dire, insignito di responsabilità perché è evidente che non si deve sfruttare questa norma, che da oggi si istituisce, per aggirare la norma generale, che è quella del Decreto. Perché? Perché, appunto, frazionare o aggregare artificialmente gli affidamenti per poter riaffidare al medesimo soggetto, è una operazione che potrebbe essere pericolosa.

In questo, le procedure di controllo interno, di trasparenza, che fanno per l'appunto capo al Segretario, ecco credo che debbano, come dire, controllare come tutt'oggi viene fatto. Se ne parlava in commissione, mi riportavano che nasce dall'esigenza dei servizi alla persona, perché, di fatto, può

essere lì che ci siano alcune necessità di dover, come dire, appoggiarsi ad un operatore, perché, soprattutto, nel campo dei lavori pubblici credo che non si faccia difficoltà, qui da noi in Valdarno, a reperire imprese di ogni natura o fornitori di ogni natura. Quindi, ecco, ancorché c'è la possibilità, credo che il principio di rotazione, in linea generale, più viene applicato, secondo la norma, e meglio è. Anche perché, appunto, va giustificato ampiamente e va motivato bene il perché si riaggiudica, comunque, allo stesso operatore uscente.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Mettiamo, quindi, anzi passiamo alle dichiarazioni di voto. Terranuova Futura. >>

Consigliere Omar Ciabattini:

<< Favorevoli. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Insieme per Terranuova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Favorevoli. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 16 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 16 voti favorevoli, nr. 0 contrari, n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità l'immediata eseguibilità della deliberazione.

PUNTO N. 10 - VARIANTE URBANISTICA FINALIZZATA ALL'INSERIMENTO DI UNA NUOVA AREA DI TRASFORMAZIONE "D2_POB_01" IN LOCALITÀ POTIBURI-VALVIGNA NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI COMPORTANTE VARIANTE AL P.S. E AL R.U. – VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DELL' ART. 30, 32 DELLA L.R. 10/11/2014 N.65. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE AI SENSI DELLA L.R.T. 65/2014 E APPROVAZIONE. IMMEDIATA ESECUTIVITÀ.

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 10 all'ordine del giorno e passa la parola all' Assessore Luca Trabucco per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Assessore Luca Trabucco:

<< Grazie Presidente. Allora, mi prendo cinque minuti di introduzione prima di arrivare al, cinque minuti mi bastano, prima di arrivare al corpo della proposta di delibera, che poi è quella su cui voteremo.

Questa è una variante semplice innanzitutto, quindi sarà soggetta a successivo Piano Attuativo per prendere forma e corpo sul territorio. E' una variante che, però, parte da lontano. Noi incominciammo a parlarne nel 2021 con i proponenti, con numerosi proponenti perché poi la variante è composta da numerosi proponenti, per arrivare poi addivenire in un percorso che ha visto l'adozione il 26 marzo del 2024. Dopo questa data, comunque, è proseguito, perché sono cambiati alcuni aspetti, tra cui dei pareri che sono arrivati, e di questo do merito ai proponenti, comunque, di avere continuato a tenere quella visione, che era la proposta, appunto, dell'inserimento dell'area all'interno dei nostri strumenti, con confronti importanti con, appunto, i proponenti, con le varie disquisizioni, ma un confronto anche importante con la Regione. Allora, io, di solito, non sono emotivo in queste varianti, perché ormai ne ho fatte diverse e ne ho portate avanti, però questa è stata molto, diciamo, pesante da un punto di vista proprio anche formativo e di disquisizione. Perché era difficile veramente. A questo giro è stato veramente difficile, di questo ringrazio anche il Sindaco, perché all'ultimo incontro è venuto anche lui, però ce l'abbiamo fatta e questo penso sia il risultato importante per la comunità. Perché seppure è vero sia un intervento privato, noi dobbiamo sempre considerare le ricadute, che hanno sul territorio questi interventi. Parlo in termini soprattutto di lavoro perché Terranuova è fonte di lavoro per tanti altri comuni, per il Valdarno. Parlo in termini di tributi, di oneri, di sviluppo. Lì andiamo a chiudere un'asta produttiva, che è quella, appunto, di Valvigna, ci mancava questo ultimo pezzo che è quello tra la Bartolini e l'ex Stiatti, che stanno partendo ora, appunto, con i nuovi capannoni. Quindi, siamo riusciti a chiudere un percorso lungo, difficile, ma, diciamo, appunto, ce l'abbiamo fatta dopo tanto tempo. Io penso che l'Amministrazione abbia fatto un percorso positivo e abbia mantenuto, appunto, l'obiettivo che si era prefisso, che era quello, appunto, di consolidare questo comparto artigianale industriale.

Per quanto riguarda la proposta di delibera, la proposta di delibera è in funzione alle osservazioni pervenute da parte degli enti. In particolare, sono arrivate tre osservazioni; due sono osservazioni e una è un contributo. La prima è della Provincia. La seconda è della Regione, ma suddivisa in base alle varie direzioni e uffici regionali. La terza è della Sovrintendenza, però è da intendersi come contributo perché questa variante non era soggetta a Conferenza Paesaggistica. Non so come vuole procedere il Presidente, se la vuole leggere ad uno ad uno, oppure faccio una sintesi io dell'osservazione pervenuta. Faccio una sintesi? Perché sono abbastanza lunghe.

La prima osservazione, che è quella della Provincia di Arezzo Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale, Ufficio Pianificazione Territoriale, è una osservazione che si basa, appunto, sul

mantenere, diciamo, un po' i caratteri rurali dell'area, cercando di mantenere i varchi che erano, dei varchi che sono presenti, appunto, all'interno dell'area nel settore paesaggistico. Questa è una norma che è inserita dal PIT, in verità, dal Piano Territoriale della Regione. Io non sono d'accordo con questa norma, perché questa ci impone di mettere dei varchi tra i vari fabbricati, in modo da non avere un consolidamento unico di barriera. Cioè non deve fare l'effetto barriera. Quando noi andiamo a pianificare, da ora in poi, non ci deve essere questo effetto barriera. Questo, secondo me, in una zona industriale ha poco senso perché, lo dico in maniera diretta, perché vuol dire allargare ancora di più il settore industriale, però dobbiamo attenerci a questi termini e per questo noi abbiamo preso atto di questa proposta e l'abbiamo accolta.

Il secondo punto, appunto, è della Regione Toscana con i vari settori, i primi due erano contributi, che poi abbiamo preso perché sono uno del settore cave, e qui non c'entra niente l'estrazione di materiale da cava. E un altro era del settore Difesa del Suolo e Protezione Civile, ma anche in questo caso è stata risolta con la VAS.

Mentre, il terzo punto riguardava l'ingresso del traffico e soprattutto del varco all'interno per arrivare al comparto. Questo qui gli abbiamo risposto che verrà poi determinato al momento del Piano Attuativo, perché sarà quello che poi determinerà tutti gli standard urbanistici, varchi compresi all'interno della viabilità. E per questo viene accolto.

Il quarto punto, il D2, riguarda sempre, anche la Regione Toscana solleva sempre i problemi della funzionalità agricola del terreno, la riduzione dei consumi del suolo e di eliminare questo effetto barriera.

La nostra risposta è stata, appunto, che se vedete rispetto al primo, alla prima adozione, che era un comparto unico, non so se ti hanno mandato la slide, no? Luca..?. No. E c'era un comparto unico, il comparto viene ridotto a nord perché, appunto, c'è stato un proponente che si è ritirato dall'esecuzione del comparto e quell'area lì, che prima era stata inserita come varco, come comparto, diventa varco. Quindi, avremo un varco a nord di una zona agricola e un varco a sud sempre di una zona all'interno del comparto, che verrà ceduta in favore del Comune per quanto sempre il varco a sud est, dove c'è anche la regimazione delle acque. Quindi, questa qui viene accolta in questa misura, creando all'interno del comparto questi due varchi, che funzioneranno, appunto, da rete ecologica.

Il terzo punto, che è, appunto, la controdeduzione della Sovrintendenza sempre riguarda anche questa la coerenza del PIT-PPR per quanto riguarda la continuità appunto del paesaggio. Con questi due varchi si risponde anche alla Sovrintendenza, verrà interrotto, appunto, questo effetto barriera, ma si manterrà solo il corpo centrale del comparto. Quindi, si risponde una ad una. >>

Segretaria Comunale Dottoressa Ilaria Naldini:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Si può procedere con una ad una. Quindi, prima l'osservazione quella della Provincia. >>

Assessore Luca Trabucco:

<< Sì. Sì, sì, sì. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Bene, quindi, procediamo ora in suddivisione a tre votazioni distinte e, successivamente, poi alla votazione della proposta di deliberazione nella sua complessità.

Quindi, vista l'Osservazione n. 1 pervenuta al protocollo..(VOCI FUORI MICROFONO)..prego. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Sì. Prego, prego. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Grazie. Grazie Presidente. Allora, brevemente. Noi, come impostazione, già da tempo, abbiamo sollecitato l'adozione del nuovo Piano Generale. Del nuovo Piano Operativo. Perché? Perché è un elemento di pianificazione del territorio, che va in maniera coordinata a regolare quello che è l'uso, l'utilizzo e lo sviluppo sul territorio. E questa premessa perché? Perché quando siamo stati in commissione, dove si è, appunto, analizzato il punto in maniera di dettaglio, abbiamo ricollegato, abbiamo ricollegato e tra l'altro abbiamo lasciato poi a verbale anche della commissione questa argomentazione, abbiamo argomentato il fatto che è pervenuto in quella stessa zona un contributo, che, ovviamente, è solamente un contributo che dovrà essere poi analizzato in sede di sviluppo del Piano, al Piano appunto Generale questo contributo, che va a localizzare e a valorizzare direi anche l'area del Podere San Lorenzo a monte, dove, appunto, dove ci dovrebbe venire una struttura a servizi. Una struttura a servizi importante e che necessiterà, ovviamente, di una viabilità. E così come dicemmo e ci confrontammo sulla questione in commissione, dicemmo, appunto, è necessario e sarà necessario prevedere una viabilità adeguata a quel tipo di servizi. Tra l'altro, siccome si tratterà anche di servizi socio-sanitari, il Consigliere Rogai sottolineò anche il fatto che probabilmente ci saranno anche mezzi che vanno e che andranno per e dà, con urgenza, e mezzi sanitari. Tutto questo per dire cosa? Per dire che questa strada, che porta lassù, è quella strada che va a tagliare l'aggregato dove c'è un aggregato urbano, che è adiacente all'area, che oggi è oggetto di pianificazione. E se non si prevede oggi, all'interno dell'attuale pianificazione, uno spazio adeguato per far sì che ci possa essere poi pianificata la nuova viabilità, domani diventerà impossibile perché se oggi, per assurdo, si va a fare il capannone in oggetto addosso al limite del confine, non lo so, non c'è perché ovviamente l'Assessore ha detto bene che c'è da fare poi, veramente, sarà soggetta ad un ulteriore piano per definire quali saranno e come saranno utilizzati gli spazi, però, se si va a fare un capannone addosso al confine, è evidente che poi non c'è più modo di farci la strada perché c'è un agglomerato urbano che va, come dire, non può essere tagliato, ma deve essere circumnavigato. E quindi o si passa da quest'area, o si passa dalla parte opposta dove c'è una collina. E' evidente che la collina diventerebbe troppo impattante. Quindi, noi abbiamo fatto mettere a verbale questa osservazione, osservazione che se in sede di pianificazione generale i tecnici, deputati a fare la pianificazione, potrebbero ovviamente e dovrebbero anticipare. In questo caso è il limite, che noi abbiamo sempre detto, ci abbiamo andando a fare pianificazioni, come dire, mirate e non complessive. Quindi, questo è l'elemento, è un

elemento, che abbiamo depositato. L'altro fatto, che condivido assolutamente con l'Assessore, è quello dei varchi. Ora, tra l'altro l'ufficio e l'Assessore sono stati bravi a cercare di sposare un po' tutte le linee, e quindi hanno sintetizzato le osservazioni venute dagli enti, le richieste dei lottizzanti, dei soggetti proprietari dell'aria, ed è venuta fuori una soluzione, che ha accontentato tutti e che è quella che, oggi, è qui proposta. Eh, però, è evidente che è una zona, quella che è lungo l'asse autostradale, che è inutile che si parli di cono visivo, e concordo ancora, lo ripeto, perché il cono visivo non c'è. Di fatto, dall'Autostrada c'è poi una collina, che segue tutta l'autostrada da quando arriva nel Comune di Terranuova fino a quando esce nel Comune di San Giovanni. Quindi, il cono visivo non esiste. Quindi, è inutile dire non ci deve essere il fronte unico e quindi che si dovrebbe fare? Si dovrebbe lasciare degli spazi vuoti, come viene fatto, per cosa? Per cosa? Cioè, per poi andare a localizzare, magari, delle aziende o delle imprese nella zona collinare di Cavriglia, piuttosto che in una zona collinare di Loro Ciuffenna? Quando non hanno nessun tipo di criterio nello sviluppo complessivo di un territorio? Perché lì si va a depauperare davvero un territorio collinare, che è attrattivo da un punto di vista turistico-ricettivo. La zona del fondovalle è per natura, ormai, vocata alla produzione e quindi all'impianto di strutture che siano attrattive per il lavoro. Quindi, queste zone vanno sfruttate in maniera regolamentata e con tutti quelli che devono essere i servizi del caso e i sottoservizi del caso, però, ecco, credo che questa roba qui abbia poco senso. Capisco, però che vada ottemperato perché è evidente non si possa fare altrimenti. E raccolgo questo suggerimento ancora per riportarlo poi nella nostra pianificazione, tanto quando ci incontreremo in commissione ci sarà modo di riaffrontarlo. Ecco, credo che anche sul nostro territorio queste valutazioni vadano fatte, perché il vecchio piano ha dato risposte e, per certi versi, poi non le ha date. Perché? Perché diventa difficile, no, riuscire a contemperare tutte le esigenze. Però, è anche vero che oggi ci abbiamo una esperienza tale, che ci può permettere di poter andare a meglio normare quello che sono anche il nostro sviluppo del territorio. Perché dei fronti anche noi, in cui si dice, no, qui ci deve essere il cono visivo, ma il cono visivo è su una collina, che di fatto non c'è, lungo la strada, ha poco senso. Quindi, lo stesso criterio che oggi critichiamo agli enti che ci hanno portato questi contributi, credo che debba essere preso e riportato poi nei nostri strumenti negli ambiti dove, ovviamente, è necessario. Noi abbiamo i nostri tecnici, la struttura tutta, abbia una conoscenza del territorio abbastanza capillare e credo che possa essere riportata favorevolmente all'interno della nuova pianificazione. Quello che mi fa un po' paura, e da quello che è emerso, è chi non conosce il nostro territorio, quindi i soggetti che esternamente si, come dire, si dovranno adoperare ad adempiere a quello che è il loro incarico. Ecco, i soggetti che sono coloro che dovranno andare ad elaborare il nuovo strumento, il nuovo strumento pianificatorio, li vedo un po' lontani, ecco, usiamo questo termine. Lontani in tutti i sensi. E questo mi preoccupa. Mi preoccupa. Credo che la mano dell'Assessore, in questo caso, si dovrà far vedere, come ci ha già detto e già anticipato, perché sennò credo che si possa rischiare di fare una operazione che non sia virtuosa come, invece, credo che tutti noi si voglia per il bene del nostro territorio. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Consigliere. La parola all'Assessore Trabucco. >>

Assessore Luca Trabucco:

<< Grazie Presidente. Allora, primo punto: prendo spunto sulla strada, perché, sì, era venuto in commissione, era stato messo agli atti e quindi, seppur siamo all'interno di una strada storicizzata con un valore, insomma, anche importante, dobbiamo comunque adeguarla a quelle che sono le necessità di oggi e future. Quindi, questa, sicuramente, verrà presa in considerazione al momento della realizzazione del piano attuativo e degli strumenti nostri urbanistici e la prendo con uno spirito positivo anche. La seconda cosa, che mi ero scordato e faccio mea culpa, però è la cosa, forse, più importante di questa delibera, è che se non l'avessimo approvata in questa consigliatura, questo terreno non sarebbe mai stato inserito dalla Regione all'interno delle aree industriali. Questo è stato chiaro anche l'ultima volta, che siamo andati in Regione. Nei prossimi strumenti, questa area sarebbe stata esclusa. Quindi, diciamo che l'operazione è ancora più virtuosa perché siamo riusciti a recuperare, all'ultimo momento, ripeto, un'area strategica per il nostro comune. E questo penso sia meritevole di attenzione. Perché, ripeto, essere esclusa un'area importante, che collega comunque il Ponte Leonardo, l'ex area Stiatti con il Bartolini, e trovare quest'area di mezzo o il nulla, insomma, secondo noi era poco, insomma, poco produttivo. Quindi, questo sicuramente è l'altro elemento. Sulla complessità degli strumenti, è vero quello che dice il Consigliere Di Ponte, perché la normativa oggi è molto più stringente e basta vedere anche i regolamenti, gli strumenti urbanistici degli altri comuni limitrofi, hanno avuto delle, insomma, delle riduzioni importanti. Sono comuni però diversi dai nostri. Questo bisogna anche far fronte a questo. Il Comune di Terranuova ha una realtà completamente diversa rispetto a comuni limitrofi, che hanno già adottato i piani. Noi dobbiamo essere forti su questo. Tutti insieme cercare di portare il più possibile lo sviluppo dei nostri strumenti, lo sviluppo della nostra comunità. Questo sicuramente.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliere Bigazzi. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Sì. Solo per congratularmi con l'Assessore Trabucco visto tutto il sentimento che ci ha messo per spiegarci la variante in questione. No, niente, io non entro in merito su quanto quelle che sono le leggi, ovviamente, sovra di noi, che decidono, e alle quali noi dobbiamo ovviamente obbedire. Faccio presente che, comunque, su questo tipo di varianti abbiamo costruito anche buona parte della nostra economia. Abbiamo portato e dato delle risposte rapide a chi chiedeva necessariamente, cioè o vengo qui o vo da un'altra parte. E' chiaro che ora si sta lavorando anche per un nuovo Piano Operativo nuovo, che, indubbiamente, deve essere fatto, però non dobbiamo dimenticarci l'importanza di queste varianti che hanno, nel tempo e non da ora, penso che sia una cosa che, ormai, diciamo, è stata utilizzata più o meno a seconda delle necessità, ma non mirate allo scopo personale o a vantaggio della persona, ma a vantaggio della comunità. Non è un caso che oggi Terranuova, è sicuramente uno

dei comuni con il più alto polo di industrie ed artigianato ed occupa, sicuramente, buona parte della mano d'opera di tutto il Valdarno. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Vice Sindaco Quaoschi. >>

Vice Sindaco Massimo Quaoschi:

<< Sì, scusate l'irritualità dell'intervento, però credo che questo punto necessiti di un contributo da parte mia in termini eminentemente politici, chiaramente, non in termini tecnici. Ho la fortuna, da una parte, e la sfortuna dall'altra di avere vissuto una stagione lunga di impegno politico, e questo è uno degli aspetti sui quali alcune precedenti amministrazioni hanno fortemente cercato di portare a compimento e di portare a casa il risultato. Quando è stato programmato tutti gli interventi, una venticinquina di anni fa, sull'area, su quell'asta lì, questa era un'area su cui era stato fortemente tentato di fare un percorso, che potesse portare a conclusione tutto. E non ci si era riusciti per vari, insomma, motivi. Era sempre rimasto un aspetto importante da poter completare e da poter portare in fondo. Io credo che oggi, riuscire, essere riusciti a fare questo, credo sia un vanto di questo Consiglio comunale tutto, perché, veramente, si va a completare un'area importante, e credo che vada dato atto all'Assessore e al Sindaco di avere speso tempo, intelligenza, argomenti, forza per portare a casa questo risultato, che politicamente, politica nel senso alto, perché questa è una cosa che poi ricadrà positivamente su Terranuova, attraverso posti di lavoro, attraverso ricchezze ed attraverso interventi di miglioramento. E quindi credo che questo oggi sia un fatto importante e si debba essere contenti tutti, perché, davvero, si dà compimento ad un percorso lungo, cominciato tanti anni fa, che non ci si era riusciti mai. E quindi questo credo che sia davvero un fatto importante.>>

Alle ore 18,25 esce la Consiglieria Marta Tofani. Presenti 15 consiglieri.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Vice Sindaco. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla fase deliberativa, quindi con le dichiarazioni di voto. Insieme per Terranuova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Favorevoli. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Terranuova Futura. >>

Consigliere Omar Ciabattini:

<< Sì, grazie Presidente. Noi..ah, va beh. (VOCI FUORI MICROFONO)..infatti..>>

Segretaria Comunale Dottoressa Ilaria Naldini:

<< No, dicevo la dichiarazione...(VOCI SOVRAPPOSTE)>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< La dichiarazione si fa complessiva per la votazione nel suo complesso, cioè per la proposta di delibera complessiva. Dopo di che, poi, si apre la fase delle osservazioni. (VOCI FUORI MICROFONO) Sì, certo. >>

Consigliere Omar Ciabattini:

<< Anche noi siamo favorevoli. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Quindi, come dicevo, la votazione è per divisione.

Partiamo dall'osservazione n. 1, per poi passare alla 2, che è, a sua volta, suddivisa in 4 contributi, di cui i primi due sono semplicemente due prese d'atto, che non hanno, che non necessitano quindi di votazione. Mentre, invece, necessitano di votazione i contributi n. 3 e il n. 4 relativi all'osservazione n. 2. Successivamente, poi, passeremo alla votazione sull'osservazione n. 3.

Quindi, partendo dall'OSSERVAZIONE N. 1, “vista l'osservazione n. 1 pervenuta al protocollo n. 10186 del 14 maggio 2025 dalla Provincia di Arezzo, settore Edilizia e Pianificazione Territoriale, Ufficio Pianificazione Territoriale in riferimento ai contenuti della variante al Regolamento Urbanistico adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 26 marzo 2024, il Consiglio Comunale delibera di accogliere l'OSSERVAZIONE N.1 con le motivazioni contenute nel documento “Determinazioni in ordine alle osservazioni pervenute e sopra richiamate” e, pertanto, di inserire le indicazioni fornite come prescrizioni della scheda norma del comparto.”

Mettiamo, quindi, in votazione la proposta di deliberazione, che ho appena illustrato, con voti favorevoli all'unanimità la proposta di deliberazione è accolta. >>

Il Presidente del Consiglio comunale, dott. Leonardo Ciarponi, pone in votazione l'accoglimento dell'osservazione n.1 presentata dalla Provincia di Arezzo.

Su nr. 15 presenti e votanti, con nr. 15 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale accoglie, all'unanimità, l'osservazione n.1.

Il Presidente passa alla trattazione dell'osservazione n.2. Si riporta la trascrizione della registrazione dell'intervento.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<<Passiamo, ora, ai contributi 3 e 4 relativi all'OSSERVAZIONE N. 2, pervenuta al protocollo al n. 10835 del 21 maggio 2024 dalla Regione Toscana, composta appunto dai contributi provenienti dai settori sopra elencati con lettere da A) a D).

Dato atto che i contributi 2A e 2B, che quindi corrispondono al primo e secondo contributo, sono semplicemente delle prese d'atto del corretto svolgimento del procedimento e della non interferenza dello stesso con quanto di competenza e, pertanto, non devono essere sottoposti ad alcuna votazione. Mentre, saranno oggetto di singola votazione i contributi 2C e 2D, che sono quindi corrispondenti ai contributi 3 e 4 dell'OSSERVAZIONE N. 2. ... >>

Entra in aula del Consiglio alle ore 18,27 il Consigliere Massimo Mugnai.
Consiglieri presenti n.16.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<<VISTA l'OSSERVAZIONE N. 2C, allegata al protocollo 10835 del 21 maggio 2024, nella quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, esprime le proprie considerazioni sulla variante adottata in merito alla compatibilità dell'attuale innesto della strada provinciale con la strada regionale 69, in riferimento alla sicurezza e al traffico indotto dall'incremento di traffico apportato nel complesso da tutti i nuovi insediamenti produttivi industriali ed artigianali previsti per tutta la località Potiburi-Valvigna.

Il Consiglio Comunale si propone di accogliere l'osservazione disponendo che quanto evidenziato venga riportato nella scheda norma del comparto, allegato alla variante, in maniera tale che costituisca una delle prescrizioni da mettere in atto per la redazione del Piano Attuativo.

Il Consiglio Comunale delibera quindi di accogliere, per le motivazioni sopra richiamate, i contenuti dell'OSSERVAZIONE N. 2C del Settore Programmazioni Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, facente parte dell'Osservazione 2, e di modificare la scheda norma del comparto inserendo quanto espresso nel contributo come prescrizione da osservare in fase di Piano Attuativo. Mettiamo quindi in votazione la proposta di deliberazione così come appena illustrata con voti favorevoli all'unanimità. >>

Il Presidente del Consiglio comunale, dott. Leonardo Ciarponi, pone in votazione l'accoglimento dell'osservazione n.2C presentata dalla Regione Toscana, Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 16 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale accoglie, all'unanimità, l'osservazione n.2C.

Il Presidente passa alla trattazione dell'osservazione n.2D. Si riporta la trascrizione della registrazione dell'intervento.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<<Passiamo ora al contributo 2D, corrispondente al quarto contributo relativo all'OSSERVAZIONE N. 2.

“VISTO il contributo 2D allegato al protocollo n. 10835 del 21 maggio 2024, nel quale il settore informativo e pianificazione del territorio richiama i contenuti del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico PIT PPR approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015, e fa riferimento alla quarta invariante morfo-tipo n. 19 e alla scheda d’ambito n. 11, e sottolinea le possibili criticità individuate dalla scheda per la terza invariante in riferimento alla tipologia di intervento proposto dalla variante adottata.

Il Consiglio Comunale delibera di accogliere per le motivazioni sopra richiamate i contributi, i contenuti, scusate, del contributo n. 2C pervenuto dal Settore Informativo e Pianificazione del Territorio della Regione Toscana e di inserire le relative prescrizioni nella scheda norma del comparto, affinché gli indirizzi e le prescrizioni, contenuti nel PIT-PPR vengano recepiti dal Piano Attuativo.”

Quindi, mettiamo, in votazione la proposta di deliberazione così come appena illustrata, con voti favorevoli all’unanimità, 16, la proposta di deliberazione è approvata.>>

Il Presidente del Consiglio comunale, dott. Leonardo Ciarponi, pone in votazione l’accoglimento dell’osservazione n.2D presentata dalla Regione Toscana, Settore Informativo e Pianificazione del territorio.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 16 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale accoglie, all’unanimità, l’osservazione n.2D.

Il Presidente passa poi alla trattazione dell’osservazione n.3 presentata dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo. Si riporta la trascrizione della registrazione dell’intervento.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<<Passiamo, infine, all’OSSERVAZIONE N. 3. Quindi:

“VISTA l’OSSERVAZIONE N. 3, pervenuta al protocollo n. 18871 del 2 settembre 2024, nella quale la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena Grosseto ed Arezzo esprime le proprie considerazioni sulla variante adottata in merito ai contenuti espressi dal PIT PPR e, in particolare, facendo presente come questa determini la saldatura dell’urbanizzato non preservando gli spazi aperti e le direttrici di connettività esistenti, producendo così effetti significativi permanenti sulla componente paesaggio, anche in riferimento ai caratteri ed ai valori paesaggistici e in considerazione degli effetti sulla percezione paesaggistica delle diverse visuali oggetto di tutela.

Il Consiglio Comunale delibera di accogliere per le motivazioni sopra richiamate i contenuti dell’OSSERVAZIONE N. 3 pervenuta dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo e di modificare il disegno del comparto e la relativa scheda norma inserendo quanto espresso nel contributo come prescrizione da osservare in fase di Piano Attuativo.”

Il Presidente del Consiglio comunale, dott. Leonardo Ciarponi, pone in votazione l'accoglimento dell'osservazione n.3 presentata dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 16 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale accoglie, all'unanimità, l'osservazione n.3.

Successivamente il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione, dando lettura del dispositivo del testo deliberativo.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 16 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 16 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della delibera.

PUNTO N. 11 - APPROVAZIONE “CONVENZIONE FRA COMUNI DI CAVRIGLIA, BUCINE, LORO CIUFFENNA, CASTELFRANCO PIAN DI SCO', LATERINA PERGINE VALDARNO, MONTEVARCHI, SAN GIOVANNI VALDARNO, TERRANUOVA BRACCIOLINI, FIGLINE E INCISA VALDARNO E REGGELLO, PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL CANILE SANITARIO E DEL CANILE RIFUGIO DI FORESTELLO” IMMEDIATA ESECUTIVITA’

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 11 all'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore Luca Trabucco per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Assessore Luca Trabucco:

<< Grazie Presidente. Allora, faccio una premessa: il canile nasce nel 2003 con la realizzazione da parte di tutti i Comuni del Valdarno e alcuni del fiorentino per realizzare, appunto, quest'opera, che si trova in località Forestello a Caviglia. Successivamente, questo era un canile rifugio, successivamente è stato affidato tramite convenzione il bando ad ENPA per trent'anni. Da canile rifugio è stato inserito anche il canile sanitario, cioè una parte dedicata, appunto, alla parte sanitaria vera e propria dei cani. E, anche questa, è stata convenzionata con ENPA. Ora, la gestione del canile scade il 17/11/2025. Quindi, prossima. Per questo, facciamo questo atto che è rivolto, appunto, a ridare vita ad una convenzione tra questi Comuni e portare avanti, appunto, la gestione del canile di Forestello. Le parti salienti di questo accordo sono innanzitutto la durata, che è una durata di 6 anni, in confronto a quelle passate. Comprende sia il rifugio sanitario e sia il rifugio, sì la parte del rifugio e la parte sanitaria. Vede sempre comune capofila Caviglia, in quanto è sede dove è ubicato, appunto,

il canile stesso. Però, tutte le operazioni di scelta, appunto, operativa del canile, di interventi di gestione, è affidata alla Conferenza dei Sindaci, in quanto essendo loro l'organo preposto, appunto, a fare le decisioni che vertono sul canile. Associato alla Conferenza dei Sindaci d'appoggio che è il Comitato Tecnico, che è la parte, appunto, diciamo, della parte istruttoria e funzionale del comune, dei vari comuni, che partecipano, appunto, alla realizzazione del progetto e alla gestione del canile stesso. Come detto, scade la convenzione, quindi va rifatta una convenzione sempre con associazioni senza fini di lucro, perché il canile deve essere gestito da associazioni senza fini di lucro e ci deve essere una evidenza di bando pubblico perché, appunto, essendo una cosa comunque a gestione pubblica deve avere anche l'evidenza pubblica. Per quanto riguarda le manutenzioni, ovviamente questo non compete al gestore, ma compete ai comuni che partecipano, appunto, all'interno della gestione del canile, ci sarà una ripartizione per quanto riguarda gli interventi, gli eventuali interventi strutturali di manutenzione del canile, e poi anche quindi di accesso, perché la strada che si accede al canile non è prettamente, diciamo, agibile, comporta delle problematiche. Com'è la suddivisione a ripartizione tra comuni? Un 50% di individuazione della quota, viene fatta in base al numero di abitanti. Terranuova è quinta, per esempio, come numero di abitanti rispetto ai comuni che partecipano. L'altro 50% è suddiviso per superfici territoriali. Perché Terranuova è sempre quinta anche come suddivisione territoriale. Questi due parametri sono quelli che danno poi la quota di partecipazione del comune all'interno, appunto, della gestione del canile.

L'altro elemento, che viene introdotto, è l'adesione di eventuali altri Comuni all'interno del canile, comuni che comunque devono essere confinanti con quelli esistenti. Questo perché è un elemento importante? Perché se dovesse accedervi qualche altro comune, questo deve partecipare ad una quota una tantum per entrare dentro al Consorzio, appunto, dei comuni, in quanto non avendo partecipato all'inizio deve introdurre una quota di contributo per coprire le spese, che hanno sostenuto anche gli altri comuni. Come detto, questa è una convenzione, che ripartirà ora, appena sarà fatta l'evidenza pubblica, per ridare la gestione del canile. Apro una parentesi: io ho avuto modo di andare a vederlo, visionarlo il canile, nonché prendere un cane, quindi e devo dire che mi ha fatto un'ottima impressione perché è una struttura veramente tenuta bene. Rispetto ad altri canili, che si vedono in giro, vari filmati, vari, insomma, in televisione se ne vede tanti. Quello è un canile veramente gestito bene, di una pulizia unica, di strutture bellissime e devo dire, ecco, sono rimasto molto soddisfatto del modo di gestire, appunto, il canile stesso. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto. Insieme per Terranuova.>>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Favorevoli. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Terranuova Futura. >>

Consigliere Omar Ciabattini:

<< Favorevoli anche noi. Grazie, Presidente. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 16 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 16 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio termina i lavori alle ore 18,45